



Notizie dalla Chiesa Valdese di piazza Cavour Roma

.....
APRILE 2023
.....

Meditazione

“Sono forse io, Signore?” (Matteo 26, 22 (Matteo 26, 17-29))

La preparazione della Pasqua è tra i passi più conosciuti dei vangeli: si ritrova con piccole varianti formali anche negli altri vangeli sinottici. Gesù è invitato dai discepoli a celebrare la festa degli azzimi, la festa ebraica che ricorda la liberazione di Israele dalla schiavitù in Egitto, l'intervento potente del Signore nei confronti del suo popolo. Ancora oggi una grande festa per il popolo ebraico. E Gesù dà le sue disposizioni: aveva già pensato a tutto per condividere il momento festivo con i suoi. Una festa, certo, ma anche un momento intimo con i dodici, i suoi discepoli più vicini, lontano dalle grandi folle che avevano inneggiato al suo ingresso in Gerusalemme ancora pochi giorni prima. Gesù sa che si tratta di un momento di commiato. Aveva già annunciato la propria morte, ma non sembra che i discepoli ne siano troppo consapevoli. Ora qui, mentre mangiano, Gesù sorprende tutti con l'affermazione che sarà uno di loro a tradirlo, a consegnarlo ai capi sacerdoti che, come possiamo leggere pochi versetti prima, tramavano per farlo morire, ma avrebbero voluto farlo di soppiatto, non durante la festa, per evitare eventuali sollevazioni. E quando Giuda chiede se sarà forse lui il traditore, Gesù afferma lapidariamente *“lo hai detto”*. Quest'ultima affermazione passa quasi inosservata, non sembra colpire particolarmente gli altri undici, assai turbati, invece, dall'affermazione che c'è fra loro un traditore. Più che volerlo scoprire, essi sono profondamente rattristati e si interrogano sulla propria responsabilità. Uno dopo l'altro si rivolgono a Gesù chiedendo *“sono*

forse io, Signore?” Nessuno di loro si sente abbastanza sicuro della propria posizione, ognuno è consapevole che potrebbe anche trattarsi di lui, quando il Maestro dice che uno di loro lo tradirà. Nessuna sollevazione contro Giuda, nessun grido di sdegno, ma profonda tristezza. *“Sono forse io, Signore?”* Nel compimento ineluttabile di quanto annunciato dalla Scrittura e da Gesù stesso, ciascuno potrebbe diventare, consapevolmente o meno, strumento di tradimento.

Gesù conferma a Giuda di sapere che verrà tradito da lui, afferma anche che sarebbe meglio per chi lo tradisce non essere mai nato. E Giuda si pentirà amaramente del suo gesto e finirà tragicamente la propria vita.

E dopo tutto questo, Gesù benedice il pane – il simbolo del cibo quotidiano, del nutrimento necessario – lo rompe e lo distribuisce ai suoi discepoli come segno del suo corpo. Altrettanto fa con il calice – il vino, simbolo del cibo della festa, ma anche del sangue dei sacrifici rituali di Israele – segno del suo sangue, del *“sangue del patto, sparso per molti per il perdono dei peccati”*. Si assicura che tutti ne abbiano mangiato e bevuto. Dà da mangiare e da bere a tutti, compreso Giuda. Include anche il traditore nel gesto unificante che crea la comunità. Questo è uno dei passi sconvolgenti dell’Evangelo: Gesù sa, Gesù conferma ai discepoli di sapere, e ciò non ostante li tratta tutti alla stessa maniera, non esclude nessuno dalla sua comunione, neppure Giuda, neppure Pietro, al quale pochi versetti dopo predirà il suo tradimento.

Dovremmo chiederci tutte e tutti più spesso: *“Sono forse io, Signore?”* Quanti piccoli e grandi tradimenti compiamo ogni giorno più o meno consapevolmente! Quanto risentimento nutriamo nei confronti di chi ci ha fatto un torto! Quanta presunzione nei nostri giudizi sul prossimo! Lasciamoci raggiungere dalla tristezza che coglie i discepoli di fronte all’affermazione di Gesù che sarà uno di loro (uno di noi) a tradirlo. Cerchiamo di ricordarci più spesso dello sconvolgimento che produce in noi la constatazione che Gesù include anche Giuda, il traditore per eccellenza, nella sua comunione, che dopo avergli detto *“meglio sarebbe che non fossi mai nato”* – il tradimento non è senza conseguenze per chi tradisce, il peccato non è cancellato, è sanzionato, ma anche perdonato –, condivide anche con lui il pane e il vino della sua grazia.

E' con questa consapevolezza, del nessuno escluso, che possiamo accostarci a nostra volta alla celebrazione della cena del Signore: con umiltà, con il dubbio della domanda “*sono forse io, Signore?*” ma anche con la profonda gioia che ci dà la certezza dell'accoglienza del Signore, che nella cena ci ricorda che tutte e tutti siamo la sua comunità, i suoi discepoli, e, attraverso Gesù, i figli e le figlie di Dio.

Beata Ravasi

occasione

giuda bello
mentre ora lento
e smisurato

il sole
celebra il suo tramonto
tu tocchi il mio cuore
e penso a te

ah, che fu mai
il tuo UNICO tradimento
di fronte ai molti
dei cristiani delle chiese
che ti maledicono?

io penso a te
e alla tua
tristezza mortale
che ci svergogna

Kurt Marti

(Da: Kurt Marti: “la passione della parola DIO” - Claudiana 1914)

Giornate del patrimonio culturale metodista e valdese 10 – 11 – 12 marzo 2023

Paolo Ricca alla domanda sul perché il nostro tempio è spesso chiuso ai passanti rispondeva: Il tempio ha senso di essere aperto se c'è attorno una comunità che prega, testimonia, racconta, lavora, fa attività culturali, non è un luogo sacro da accostare con venerazione.

Nel quadro delle giornate del patrimonio culturale metodista e valdese il complesso di piazza Cavour, che comprende il grande tempio, la libreria Claudiana, la sala delle attività e la facoltà di teologia con la sua biblioteca sono stati aperti alla città per tre intensi giorni con l'impegno di tutta la comunità e la presenza di centinaia di persone. Avevamo qualcosa da mostrare, da testimoniare da raccontare.

Tra le tante cose dette, vogliamo ricordare il nostro pastore Marco Fornerone che raccontava la storia dei valdesi attento a non cadere nella retorica romantica ottocentesca del popolo-chiesa o Laura Ronchi che spiegava a chi notava l'assenza di immagini sacre la presenza della sola nuda croce simbolo del Cristo morto per noi e risorto o chi scrive che cercava di spiegare l'unicità delle *rotonde* che risolvono architettonicamente l'inserimento del tempio nell'isolato di piazza Cavour.

Anche la storica dell'arte Alessandra Tosti attirava l'interesse dei visitatori sulla particolare tecnica dell'inserimento dei *cabochon* nelle vetrate di Paolo Paschetto mentre Rossella Luci e Michela Pecoriello mostravano le specialistiche edizioni disponibili nella Libreria Claudiana ormai riconosciuta presenza culturale storica nel quartiere Prati.

Un articolo a parte meriterebbe la visita alla facoltà tenuta da Daniele Garrone che ha mostrato i preziosi testi gelosamente conservati nella biblioteca. In un angolo un po' nascosto del tempio qualcuno osservava con interesse il cartello del gruppo ECO sui corridoi per insetti impollinatori elaborato da Francesca Vitale.

Momento di grande coinvolgimento e partecipazione è stata la visita guidata di Paolo Ricca che ha spiegato il senso delle vetrate artistiche di Paolo Paschetto, quelle del primo ordine, ispirate da un preciso itinerario teologico e da elementi simbolici cristiani. Il pubblico è stato accompagnato lungo un affascinante percorso che partendo dal "Roveto ardente", la manifestazione di Dio, arriva allo splendente "Pavone" metafora dell'immortalità.

Un giusto momento celebrativo alla presenza della moderatrice Alessandra Trotta e con i tanti che hanno lavorato è stato l'annuncio della fine dei lavori di restauro della chiesa e delle vetrate artistiche. Inaugurata anche l'illuminazione artistica della facciata della chiesa realizzata per conto del Comune di Roma dall'ACEA con un sistema a Led a bassissimo consumo, possiamo dire: *m'illumino con meno*. Un folto e interessato gruppo guidato da Stefano Pietra ha potuto visitare per la prima volta i piani alti del tempio fino alle due torri e toccare con mano il lavoro fatto e il panorama sulla città.

Anche di beni culturali immateriali è ricca la nostra comunità e grande

è stata la serata musicale di domenica iniziata con la Corale di Piazza Cavour diretta da Ramundo Pereira che ha proposto inni valdesi. Abbiamo poi ascoltato il Duo Emma Ascoli – Angela Picco e il gruppo dei Solisti di Roma della Chiesa Metodista Coreana. Entusiasmante è stata l'esibizione dell'orchestra "ICNT" diretta da Daniele Camiz con molti musicisti giovanissimi che abitualmente suonano e provano nel nostro tempio.



L'efficiente regia del gruppo "Apertura del Tempio" ha permesso di tenere ininterrottamente aperta la chiesa per tre giorni consecutivi.

Giorgio Monti

Notizie dal concistoro

L'ultima seduta del Concistoro è stata particolarmente densa, animata e propositiva, incoraggiati dall'esito delle tre giornate dedicate al patrimonio della nostra chiesa che hanno visto il coinvolgimento di tanti di noi, l'interesse dei visitatori e di quanti hanno consentito tutti i lavori di restauro e la illuminazione e si sono concluse con tutta la comunità alla scoperta della chiesa fino alla terrazza e anche della storia e ricchezza della Biblioteca della nostra Facoltà. Una esperienza di cui fare tesoro.

Nelle prossime settimane saranno avviati gli ultimi lavori che avevamo programmato: il rifacimento della cucina, della stanza della scuola domenicale e la trasformazione della attuale cucina in sala per riunioni di gruppi più piccola.

Abbiamo poi aperto un altro fronte, caro a tutti: quello del riscaldamento della chiesa. Ne abbiamo parlato molte volte, ci siamo rivolti ad aziende specializzate nel riscaldamento di chiese ed abbiamo acquisito un primo preventivo. Il sistema proposto è innovativo, ci ha molto incuriosito ma pare funzioni benissimo e sia già in uso in diverse monumentali chiese cattoliche.

Per ultimo abbiamo deciso di non farci sorprendere dagli eventi e di mettere a punto la programmazione per il prossimo anno nel corso del mese di giugno con un paio di incontri dedicati esclusivamente a quello.

Un fraterno saluto dal Concistoro



Notizie dalla Libreria Claudiana

Tra le novità dell'Editrice Claudiana arrivate in queste ultime settimane, segnaliamo:

Eric Eve, **Scrivere i vangeli** – pag.248 euro 24,00. I vangeli sono da secoli oggetto di studio, ma quanto sappiamo effettivamente della loro composizione originale? L'ipotesi di lavoro fondamentale è che gli evangelisti facevano affidamento principalmente sul ricordo del materiale a loro disposizione. Ciò non significa negare che gli evangelisti consultassero fonti scritte, ma piuttosto affermare che, almeno nell'atto della composizione, il loro uso primario delle fonti (scritte o orali) avveniva spesso attraverso la memoria piuttosto che con il contatto visivo o uditivo, o almeno che dovremmo presumere che fosse così in assenza di prove evidenti del contrario.

Marcello Silvestri, **Sapienza antica arte contemporanea** – pag.135 euro 24,50. Con questo volume, formato da 54 tavole a colori affiancate da altrettanti commenti a una scelta di brani delle Sacre Scritture, il pittore e scultore Marcello Silvestri intende intrecciare le antiche parole della Bibbia con la sua arte contemporanea. Un'opera del tutto originale, sia per il contenuto intellettuale, estetico e spirituale, che come testimonianza vissuta di ecumenismo e di impegno nel sociale alla luce della Parola.

La libreria Claudiana è aperta dal lunedì al sabato 10.00-14.00 e 15.30-19.30 – telefono. 06 3225493 - libreria.roma@claudiana.it
Michela e Rossella

mercoledì 12 aprile ore 18.00

Presentazione del libro *Sapienza antica arte contemporanea*.
Con l'autore *Marcello Silvestri* interverranno: *Paolo Ricca*, pastore e teologo valdese, *Luca Negro*, pastore battista, *Vittoria Prisciandaro*, giornalista Periodici San Paolo, *Francesco Coccopalmerio*, cardinale



Appuntamenti di aprile

Ogni martedì ore 17.00-19.00: Apertura del tempio
ore 18.00: Corso di lettura espressiva
ore 19.30: Prova del coro

Ogni domenica, ore 10.45: Scuola domenicale per bambini e bambine

Sabato 1, 8, 22, ore 14.30: Catechismo adulti

Mercoledì 12, ore 18.15: Incontro del gruppo di studi biblici ecumenico, nella sala di Cristo Re, viale Mazzini.

Venerdì 14, ore 18.00: presso il Community Center della Diaconia Valdese, in via Ceccano 10C, secondo studio biblico dedicato al tema della diaconia. Si leggerà Luca 10,38-42 con la pastora Mirella Manocchio.

Venerdì 14, ore 18.00: Incontro del gruppo di zona a Monteverde, in cui si rifletterà sul salmo 119, insieme al pastore Winfrid Pfannkuche. Da **Venerdì 14** a **Domenica 16**, il gruppo del catechismo adolescenti sarà in gita nelle valli valdesi.

Venerdì 21, ore 18.00: Incontro del gruppo di zona a Montesacro, in cui si rifletterà sul salmo 119, insieme al pastore Winfrid Pfannkuche.

Domenica 23, dopo il culto: Catechismo adolescenti.

Sabato 29, ore 20.00, concerto ICNT: Recital pianistico

«Venite a fare colazione» (Gv. 21,6)

Domenica 9, alle 10.00, ci ritroveremo nel salone della chiesa, accolti nella luce della Pasqua, per fare colazione e cominciare insieme, con gioia, questa giornata speciale. Vi aspettiamo!

E avremo bisogno soprattutto bisogno dell'aiuto di giovani e giovanissimi per rompere un grosso uovo di cioccolato!

Se volete partecipare, comunicatelo al pastore entro venerdì 7, così da avere il tempo di fare la spesa.

CULTI DI APRILE

domenica alle ore 10.45

- 2 Culto con Santa Cena, Marco Fornerone
 - 5 ore 18.30, Culto con preghiera per il Camerun,
Chiesa metodista Ponte Sant'Angelo
 - 6 ore 18.30 Culto del Giovedì Santo, via IV novembre
Mirella Manocchio
 - 7 ore 18.30 Culto del Venerdì Santo, via XX settembre
Marco Fornerone
 - 9 Culto di Pasqua con Santa Cena, Marco Fornerone
 - 16 Culto, Daniele Garrone
 - 23 Culto, Domenica della Facoltà, Ilaria Simone
 - 30 Culto, Eliad Dias dos Santos
-

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Concistoro --- Presidente: Laura Ronchi De Michelis

cell. 3478729059; e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com

Vice Presidente: Stefano Pietra; **Cassiere:** Massimo Tullio Petri;

Segretaria: Beata Ravasi; **altri membri:** Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Mirella Olivari, Maurizio Rolli.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635,

email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 31 marzo